

# Forum in Masseria, imprese al centro

## L'appuntamento

**Dieci panel da oggi al 7 luglio a Manduria sugli scenari economici per l'Italia post G7**

**Andrea Gagliardi**

Come si ridisegna lo scenario macroeconomico dopo le elezioni europee e il G7 a guida italiana? Quali le prospettive di sviluppo per le imprese Italiane? Sono le domande a cui si propone di rispondere la sesta edizione di "Forum in Masseria", la rassegna economica e politica ideata e organizzata da Bruno Vespa con la società di consulenza strategica per la comunicazione Comin & Partners, in programma a Manduria (Taranto) da oggi al 7 luglio. Durante la

tre giorni, dal titolo "La nuova Europa: il ruolo del nostro Paese e delle nostre imprese nel contesto internazionale", si alterneranno più di 40 ospiti del mondo industriale e istituzionale, tra cui dieci ministri. Si inizia oggi pomeriggio con la transizione energetica: il titolare dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, insieme, tra gli altri, a Emanuela Trentin, a.d. di Siram Veolia, porterà sul tavolo la sfida che Italia e Europa affronteranno in termini di neutralità tecnologica. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani entrerà nel merito del piano Mattei per l'Africa mentre

il Ceo di Multiversity Fabio Vaccaroni parlerà di formazione e digitale. Sullo sfondo c'è anche il Global Gateway, il progetto Ue che mira a sviluppare nuove infrastrutture nei paesi in via di sviluppo. Il ministro Matteo Salvini e la presidente dell'Ance **Federica Braccaccio**, si confronteranno invece sugli scenari di sviluppo per mobilità e infrastrutture al 2050. Domani, con la ministra Marina Calderone, e tra gli altri,

Mariangela Marseglia, Country Manager di Amazon, si farà il punto sui cambiamenti del mondo del lavoro alle prese con la denatalità e la sfida dell'intelligenza artificiale. Il ministro della Salute Orazio Schillaci sarà chiamato in causa sui temi dell'innovazione e della ricerca. Mentre quello dell'Interno Matteo Piantedosi parlerà delle nuove frontiere della sicurezza. Toccherà al viceministro dell'Economia Maurizio Leo cimentarsi sul fisco e le strategie per rendere l'Italia più competitiva, dialogando con esperti del settore quali Massimiliano Di Silvestre, presidente e ad di BMW Italia, ed Ernesto Furstenberg Fassio, presidente di

Banca Ifis. Domenica si chiude con altri tre ministri: Francesco Lollobrigida (che parlerà di Politica agricola comune), Raffaele Fitto (alle prese con i nuovi equilibri della governance europea) e Adolfo Urso che affronterà il tema della protezione del Made in Italy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sul palco più di 40 ospiti del mondo industriale e istituzionale, tra cui dieci ministri**



Peso: 12%

# L'Italia nella nuova Ue Un'analisi a 360 gradi

## Dieci ministri si confrontano con il mondo dell'economia dalla transizione energetica alla natalità, al Piano Mattei

### La kermesse

di **Lorenzo Nicolao**

**I**l mondo contemporaneo, il ruolo dell'Italia e tanti temi degni di un'analisi attenta e competente. Torna in Salento la rassegna economica e politica che per tre giorni affronterà le sfide del presente, nel contesto informale degli ulivi e della campagna pugliese, ma con le voci di tanti protagonisti. «Forum in Masseria», la kermesse promossa da Bruno Vespa e organizzata insieme a Comin & Partners, riprenderà il filo di un discorso già intrapreso a febbraio, nell'evento invernale alle Terme di Saturnia, e lo approfondirà nel corso della sua sesta edizione.

All'indomani del G7, che ha già accolto i leader mondiali nella cornice pugliese di Borgo Egnazia, e del responso delle urne dopo le elezioni europee che si sono svolte a giugno, sarà nuovamente necessario fare il punto sullo scenario macroeconomico internazionale, sul contesto politico e anche sulle prospettive di sviluppo delle imprese italiane. Per farlo, una platea di ospiti ampia e di primo piano. L'evento, che in tre anni ha

coinvolto un presidente del Consiglio, 36 ministri, due viceministri e tanti rappresentanti dell'industria e delle imprese italiane, offrirà in questa occasione dieci panel per altrettanti macro temi, moderati da Bruno Vespa, in un weekend dove il titolo e fil rouge sarà «La nuova Europa: il ruolo del nostro Paese e delle nostre imprese nel contesto internazionale». Gli ospiti saranno nel complesso più di 40, dal mondo industriale e istituzionale, tra i quali dieci ministri, un viceministro, un presidente di Regione e altri esponenti politici.

Se lo scorso anno protagonista del dibattito era stata la stessa premier Giorgia Meloni, in questa occasione saranno ospiti della Masseria Li Rini i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, rispettivamente ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture e ministro degli Esteri, oltre ad altri esponenti del governo, come i ministri Marina Elvira Calderone (Lavoro), Raffaele Fitto (Affari europei), Francesco Lollobrigida (Agricoltura e Sovranità alimentare), Carlo Nordio (Giustizia), Matteo Piantedosi (Interno), Gilberto Pichetto Fratin (Ambiente e Sicurezza energetica), Orazio Schillaci (Salute), Adolfo Urso (Imprese e Made in Italy), ai quali si aggiunge il viceministro del-

l'Economia Maurizio Leo. Non solo rappresentanti delle istituzioni, perché insieme al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e al presidente dell'Ance Antonio Decaro, parleranno delle prospettive economiche del nostro Paese, relativamente ai propri settori, una ventina di rappresentanti dell'imprenditoria e dell'associazionismo.

Tra gli argomenti, oltre al quadro politico internazionale e ad approfondimenti come quello sul Piano Mattei e la Politica Agricola Comune (Pac), vi saranno la neutralità tecnologica, la transizione energetica e l'innovazione, anche in riferimento a settori come natalità, mobilità elettrica, intelligenza artificiale e futuro stesso della cybersicurezza, tema particolarmente rilevante in una società sempre più connessa. Il tutto declinato anche nell'ottica di una maggiore attenzione e consapevolezza imprenditoriale nei confronti dell'ambiente.

Ed è con questo fine, che Bruno Vespa e Comin & Partners hanno pensato a dieci occasioni di confronto nelle quali, nell'ordine, verranno trattati il primo giorno il Green Deal e le sfide della transizione energetica e digitale, la relazione con l'Africa e il futuro della mobilità da oggi al 2050; il secondo, l'impatto della tecnolo-



Peso:67%

gia e come sfruttare questa rivoluzione al meglio, anche nel contesto delle amministrazioni regionali e locali; il terzo, il patrimonio economico e culturale italiano, che le imprese italiane sono chiamate a valorizzare anche in un contesto fatto di nuove sfide e linguaggi, così da non rimanere indietro nel confronto e nella concorrenza con gli altri Paesi.

Questo all'interno di una traiettoria temporale e spaziale che vede nel Made in Italy non solo un'eccellenza ma anche un settore che richiede protezione e supporto per una

maggiore competitività nella cornice globalizzata del mondo contemporaneo. Secondo i presupposti dell'iniziativa, un dialogo a tutto campo dal registro quasi confidenziale nella sua conduzione, ma in grado di rispondere agli interrogativi della società, perché solo un confronto chiaro tra diversi settori può aprire le porte a nuovi stimoli di crescita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le imprese**

● Al Forum ampia partecipazione anche di realtà come Bmw Italia, con il presidente e amministratore delegato Massimiliano Di Silvestre, Siram Veolia, con la Ceo Emanuela Trentin, nell'ambito dell'efficienza energetica, Banca Ifis, con il presidente Ernesto Fürstenberg Fassio, e Philip Morris, guidata da Marco Hannappel. Poi, Maire Technimont, con Fabrizio Di Amato, e Novartis, con Valentino Confalone

● A queste si aggiungono Aiscat, Alis, Amazon, Ance, Angelini, Ania, Autostrade per l'Italia Bcc San Marzano, Coldiretti, Eni, Enel, Fincantieri, Fiven, Gruppo Fs, Multiversity, Renantis/BlueF loat Energy e Walgreens Boots Alliance

**I temi**

Tra gli incontri anche il futuro della mobilità e la difesa del patrimonio culturale ed economico

**I nomi**

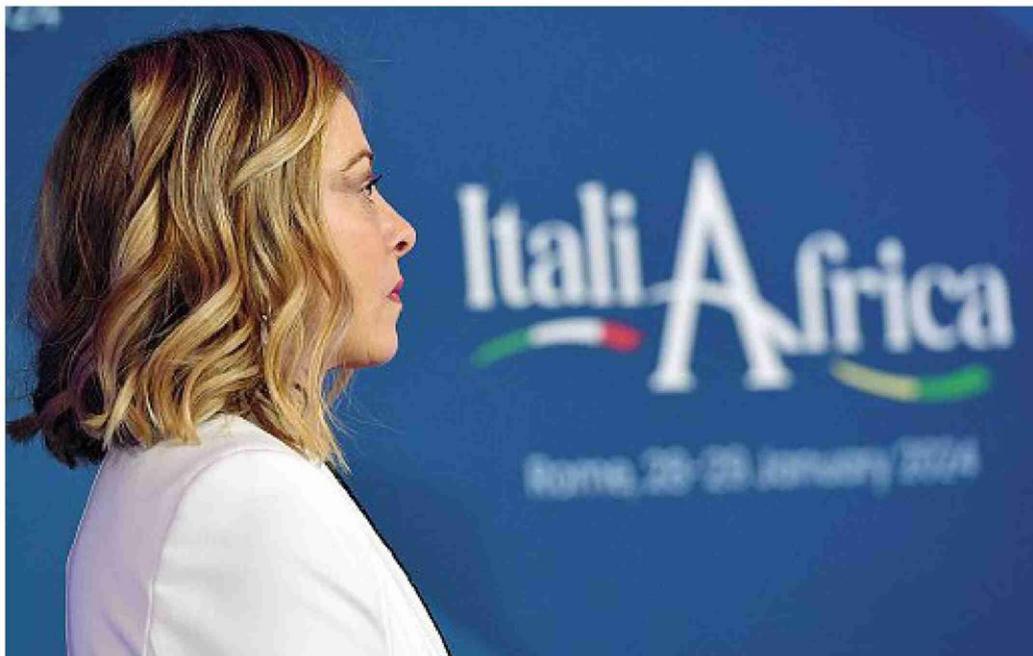
Nel '23 era presente Giorgia Meloni, ora la squadra del governo con Tajani e Salvini

**10**

i panel che tratteranno durante il Forum rilevanti temi di attualità

**36**

i ministri che hanno partecipato alle cinque edizioni precedenti



La premier Giorgia Meloni ha partecipato al «Forum in Masseria» nel giugno 2023, in occasione della quarta edizione dell'evento. In quella circostanza, la presidente del Consiglio aveva parlato del rapporto tra l'Italia e i Paesi africani. Uno dei temi d'attualità che ricorrerà anche quest'anno



Peso:67%

**DA OGGI A DOMENICA**

## Dieci ministri da Vespa in masseria

### Annarita Digiorgio

■ La terza camera di Bruno Vespa (*nella foto*) si fa quarta, e si trasferisce con mezzo governo a Manduria, nella masseria dove il conduttore televisivo produce il vino Primitivo.

Torna da oggi a domenica *Forum in Masseria*, la sesta edizione della rassegna economica e politi-

ca organizzata da Vespa con il gruppo Comin & partners. Durante la tre giorni, dal titolo «La nuova Europa: il ruolo del nostro Paese e delle nostre imprese nel contesto internazionale», si alterneranno in dieci panel, più di 40 ospiti del mondo industriale e istituzionale, tra cui dieci ministri: i vicepremier Tajani e Salvini, i ministri Calderone, Fitto, Lollobrigida, Nordio, Piantedosi, Pichetto Fratin, Schillaci e Urso. Tra gli ospiti politici an-

che il viceministro Leo, il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano e il presidente Anci Antonio Decaro.

Per le imprese e associazioni di categoria interverranno i rappresentanti di **Ance**, Alis, Bmw Italia, Banca Ifis, Amazon, Unioncamere, Siram Veolia, Multiversity e Finmeccanica.



Peso:8%